Numero atto 8282 - 2026
Sottoscritto il 25/11/2026
Protocollo Prot-2026-583823

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Nulla osta regionale ai sensi dell'art. 11bis, art. 8, comma 1, lettera b bis), della legge regionale n. 13/1999 alla Variante al Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Alassio.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Unità organizzativa Paesaggio e demanio marittimo
Dipartimento Competente	Direzione generale Politiche abitative, territorio e demanio costiero
Soggetto Emanante	Luca PARODI
Responsabile Procedimento	Salvatore FRATIA
Soggetto Responsabile	Luca PARODI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 29 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Sono presenti documenti trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente

---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge regionale 6 aprile 2022, n. 4 "*Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria*";
- la deliberazione della Giunta regionale 1° dicembre 2023, n. 1166 "*Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta Regionale*";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 362 "*Modifiche al prospetto allegato alla Deliberazione n. 1166/2023 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta Regionale*"";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2025, n. 27 "*Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale*";
- la legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 *"Interventi di adeguamento dell'ordinamento regionale*";
- il decreto del Direttore generale della Direzione generale di area Sviluppo e tutela del territorio, infrastrutture e trasporti 4 aprile 2025, n. 2551 "*L.r. n. 4/2022 art. 4, comma 5. Prima individuazione degli atti rientranti nella competenza dei Dirigenti e dei Direttori Generali*";

VISTI:

- la legge regionale 28 aprile 1999, n. 13 avente ad oggetto "*Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti*";
- la deliberazione del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria 9 aprile 2002, n. 18 di approvazione, ai sensi dell'articolo 11 della citata l.r. n. 13/1999, del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2004, n. 512 recante l'approvazione delle "*Linee guida per le spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari*", che disciplinano la gestione delle funzioni amministrative sul demanio marittimo;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2013, n. 156 di approvazione delle "*Linee Guida per l'apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate*", come modificata con deliberazioni della Giunta regionale 5 agosto 2013, n. 1057 e 27 marzo 2015, n. 423;
- l'art. 13 "*Modifiche all'articolo 11 bis della legge regionale 28 aprile 1999, n. 13 (Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti)*" della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 16;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2023, n. 261 di approvazione delle "*Linee guida e di indirizzo afferenti alle modalità di effettuazione della verifica di sicurezza in materia di utilizzazione per attività connesse con la balneazione di scogliere artificiali e opere di difesa costiera, quali difese aderenti, pennelli, barriere emerse ecc., di cui alla l.r. 13/1999*";
- l'art. 9 della legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 "*Interventi di adeguamento dell'ordinamento regionale*" di modifica dell'art. 8, comma 1, lettera b bis), della l.r. n. 13/1999;
- l'art. 5 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 "*Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo*" di modifica dell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/1999;

PREMESSO che la citata l.r. n. 13/1999:

- all'articolo 8, comma 1, lettere b) e b bis), ha riservato alla Regione in particolare:
  a) l'approvazione del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD) sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Territoriale della Costa;
  b) il rilascio di nulla osta nei confronti dei Progetti di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime;

c) il rilascio di nulla osta nei confronti delle concessioni che importino impianti di difficile rimozione;

- all'articolo 10, lettera c), ha individuato tra le competenze conferite ai Comuni in materia di porti e demanio marittimo le funzioni di rilascio e rinnovo, sulla base delle indicazioni dei sopramenzionati Piano di Utilizzazione e Progetto Comunale, di concessioni relative a beni del demanio marittimo ed a zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia fuori dell'ambito portuale;
- all'art. 11 bis ha fissato i contenuti del Progetto di Utilizzo Comunale delle aree demaniali marittime, stabilendo che detto Progetto, esteso a tutte le aree demaniali marittime, deve garantire fra l'altro:
  a) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate;
  b) la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare;
  c) il libero transito lungo la battigia;
  d) le regole di sistemazione invernale degli arenili;
  e) la previsione di una adeguata cartellonistica, indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;
  f) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad usi diversi dalla balneazione;

PREMESSO, inoltre, che l'articolo 6 del citato PUD regionale, nell'indicare le modalità secondo cui il Comune può richiedere il rilascio del nulla osta regionale nei confronti del Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali, stabilisce in particolare che tale nulla osta:

- può contenere prescrizioni ed è reso dalla Regione nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti;
- è finalizzato alla verifica della corrispondenza delle proposte formulate dal Comune ai criteri ed alle finalità generali per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo di cui all'articolo 3 del PUD;

DATO ATTO che:

- il Comune di Alassio è dotato di Progetto di Utilizzo approvato dalla Regione Liguria – Dipartimento Pianificazione Territoriale – Settore Pianificazione Territoriale e delle Aree Demaniali marittime con decreto dirigenziale n. 1414 del 09.06.2006, come modificato con le varianti approvate da Regione Liguria con i decreti dirigenziali n. 2218 del 06.08.2007, n. 3380 del 29.10.2010, n. 123 del 30.01.2015, n. 3494 del 19.06.2020 e n. 8649 del 28.12.2023;
- il Comune di Alassio ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30.07.2026, la "*Proposta di variante al Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Alassio*";
- con la nota prot. n. 27791 del 09.09.2026, pervenuta al protocollo generale di Regione e registrata al n. 2026-0452030, pari data, è stata trasmessa la richiesta di nulla osta per la proposta di variante di cui sopra, corredata dalla seguente documentazione:
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.07.2026
  - Attestazione della mancata presentazione di osservazioni
  - Tav. 1: Pud vigente (formato PDF)
  - Tav. 2A: Stabilimenti balneari (formato pdf)
  - Tav. 2B: Stabilimenti balneari (formato pdf)
  - Tav. 3A: Concessioni Turistico-ricreative (formato pdf)
  - Tav. 3B: Concessioni Turistico-ricreative (formato pdf)
  - Tav. 4: Attestazione di conformità (formato pdf)
  - Tav. 5: Relazione tecnica (formato pdf)
  - Tav. 6: Norme di attuazione progetto (formato pdf)
  - Tav. 7: Norme di attuazione raffronto (formato pdf)
  - Elaborato grafico (formato shapefile)
  - Elaborato grafico (formato dxf);

- con la nota prot. n. 2026-0495705 del 05.10.2026 sono stati richiesti dalla U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo di Regione Liguria chiarimenti ed approfondimenti e sono stati, pertanto, interrotti i termini di cui all'art. 6 del PUD;
- il Comune di Alassio con nota prot. n. 30899 dell'08.10.2026, pervenuta al protocollo generale di Regione e registrata al n. 2026-0502505, pari data, ha proposto come data utile per un incontro tecnico finalizzato agli approfondimenti richiesti il 22.10.2026, in presenza presso gli uffici regionali;
- in data 22.10.2026 si è tenuto l'incontro programmato, i cui esiti sono stati comunicati al Comune di Alassio con nota prot. n. 2026-0536247 del 29.10.2026;
- con nota prot. n. 33518 del 02.11.2026, assunta al protocollo generale di Regione Liguria con il n. 2026-0543365, pari data, il Comune di Alassio, sulla scorta delle considerazioni emerse durante l'incontro del 22.10.2026 e condividendo la necessità di approfondimenti relativi ai tratti costieri sui quali non si prevedono aree da rilasciare in concessione, ha inviato richiesta di nulla osta regionale a stralcio, riferito esclusivamente alle aree indicate nell'aggiornamento al Progetto di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30.07.2026 come aree concedibili, allegando la seguente documentazione integrativa:
  - tav. n. 2A bis: Zonizzazione tav.2A – aree balneabili
  - tav. n. 2B bis: zonizzazione tav. 2B – aree balneabili
  - tav. n. 3A bis: zonizzazione tav. 3A – ricreative non balneabili
  - tav. n. 3B bis: zonizzazione tav. 3B – ricreative non balneabili;
- con nota prot. n. 35339/2026 del 18.11.2026, assunta al protocollo generale di Regione Liguria con il n. 2026-0574195, pari data, il Comune di Alassio ha inviato integrazione alla richiesta di nulla osta a stralcio afferente le aree demaniali concedibili, introducendo motivazioni aggiuntive;
- le motivazioni aggiuntive evidenziano che la richiesta di nulla osta a stralcio è funzionale, tra l'altro, all'attivazione della procedura di assegnazione delle aree concedibili ai sensi della Legge n. 118/2022, con l'urgenza dettata dalla fissazione di udienza al TAR Liguria per il 17.12.2026 nell'ambito di ricorso proposto da parte di A.G.C.M.;
- la consultazione delle associazioni di categoria è avvenuta in data 08.07.2026 e, come da attestato allegato all'istanza di nulla osta prot. n. 2026-0452030 del 09.09.2026, nel previsto periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2026;

CONSIDERATO che:

- come si evince dalla tabella di raffronto riportata al capitolo 5 della Relazione generale nella lunghezza del fronte mare balneabile sono stati ricompresi tratti genericamente indicati come scogliere accessibili;
- come condiviso durante l'incontro del 22.10.2026 per tali tratti di litorale è necessario un approfondimento tecnico finalizzato a valutarne la fruibilità ai fini della balneazione anche a seguito di potenziali interventi di riqualificazione pubblica;
- per quanto sopra si ritiene opportuno rimandare la previsione d'uso dei tratti di scogliera accessibili alla concreta usabilità, anche a seguito di interventi di interesse pubblico, degli stessi ai fini della balneazione;
- il tratto di fronte mare prospiciente ad aree in consegna ad altre Amministrazioni dello Stato, non rientrando nella disponibilità programmatoria del Comune, va escluso dal conteggio del fronte mare balneabile complessivo;
- a seguito delle considerazioni di cui sopra, il fronte mare balneabile attualmente disponibile alla balneazione risulta pari a ml. 4.265,56, così suddiviso;
  - Spiagge libere ml. 777,20 corrispondenti al 18,22%
  - Spiagge libere attrezzate. ml. 506,07 corrispondenti al 11,86%

- Spiagge in concessione ml. 2875,69 corrispondenti al 67,42%
- Bagni di beneficenza e colonie marine ml. 106,60 corrispondenti al 2,50%;

- pertanto, il fronte mare libero e libero attrezzato rispetto alla lunghezza del fronte mare attualmente balneabile di ml. 4265,566 risulta attualmente corrispondente al 30,08 %, di cui il 18,22% per spiagge libere e il 11,86% per spiaggia libera attrezzata;
- la nota circolare prot. n. 2026-0050151 del 30.01.2026 "*Chiarimenti interpretativi inerenti alla redazione dei progetti di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime (PUD Comunali)*" ha chiarito che "*anche i comuni che ad oggi non hanno raggiunto la percentuale del 40% di spiagge libere e libere attrezzate indicata nel citato art. 11 bis l.r. 13/1999 – fermi restando almeno i rapporti percentuali previsti dall'ultimo PUD approvato - possono richiedere il nulla osta per varianti, che Regione Liguria rilascia nei termini previsti"*;
- tale orientamento è stato confermato ed esteso dal TAR Liguria con sentenza n. 00112/2026 che ha così interpretato. "*…la norma regionale, impediva unicamente di rilasciare nuove concessioni (ossia di concessioni aggiuntive a quelle esistenti e riguardanti aree libere)…"*;
- la proposta di variante al PUD comunale prevede, per contro, una diminuzione delle aree affidabili in concessione ed un aumento delle aree da destinare a spiagge libere e libere attrezzate;

RITENUTO che:

- la documentazione prodotta dal Comune di Alassio, come sopra elencata, sia sufficiente in relazione ai contenuti richiesti dall'articolo 11 bis della legge regionale n. 13/1999 ai fini dell'espressione del nulla osta regionale;
- l'aggiornamento richiesto al PUD comunale pone come obbiettivo generale la ridefinizione delle aree concedibili con incremento dei tratti fruibili alla libera balneazione e per spiagge libere attrezzate;
- lo stesso è finalizzato, tra l'altro, all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime con le previsioni dell'aggiornamento al PUD in argomento, secondo i principi di derivazione eurounitaria e nazionale, ai sensi della Legge n. 118/2022, con l'urgenza dettata dalla fissazione di udienza al TAR Liguria per il 17.12.2026 nell'ambito di ricorso proposto da parte di A.G.C.M.;
- i nuovi tratti di litorale potenzialmente fruibili per la balneazione possano rientrare nel calcolo del rapporto del fronte mare balneabile solo alla dimostrazione dell'effettiva possibilità di balneazione;
- la concreta fruibilità dei nuovi tratti di litorale balneabile debba essere dimostrata da interventi pubblici approvati, inseriti nel piano triennale degli interventi pubblici comunale e finanziati;
- al verificarsi delle condizioni di cui ai punti precedenti, per il progetto in esame, i nuovi tratti di litorale potranno integrare le lunghezze di fronte mare balneabile ai fini della verifica dei rapporti tra spiaggia libera e libera attrezzata e spiaggia in concessione con semplice comunicazione all'U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo di Regione Liguria per l'aggiornamento dei dati;

RITENUTO che:

- la richiesta di nulla osta all'aggiornamento al PUD comunale proposto sia meritevole di nulla osta regionale in quanto costituisce, in ogni caso, un miglioramento dell'organizzazione delle aree concedibili ed un miglioramento per la balneazione in spiaggia libera o libera attrezzata derivato dalla riduzione di fronte mare balneabile concedibile rispetto al PUD vigente;
- in ogni caso l'attuale percentuale del fronte mare balneabile destinata a spiagge libere e libere attrezzate non costituisce ostacolo e/o impedimento all'espletamento delle procedure per l'assegnazione delle concessioni ai sensi della sovraordinata normativa eurounitaria e nazionale nei limiti previsti dal progetto di aggiornamento al PUD in esame;
- per il rilascio del nulla osta regionale, anche al fine di assicurare la piena corrispondenza con la

disciplina del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento, con la normativa nazionale nonché con le normative regionali sopra richiamate e con i criteri indicati nell'articolo 8 del PUD, si suggerisce di:

  - adeguare gli elaborati di PUD e le relative tabelle che riportano i dati metrici del fronte mare, sospendendo la previsione relativa alle citate "scogliere accessibili" che potrà essere aggiornata come sopra previsto con semplice comunicazione all'U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo, senza necessità di modifica formale al PUD;
  - adeguare la Relazione Generale – punto 1.2: conformando il testo alle indicazioni contenute nella nota circolare ad oggetto "*Chiarimenti interpretativi inerenti alla redazione dei progetti di utilizzo comunali delle aree demaniali marittime (PUD Comunali)*" a firma del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Abitative, Territorio e Demanio Costiero di Regione Liguria prot. n. 2026 – 0050151 del 30.01.2026 in cui si rimarca che "- *in forza dell'art. 8, comma 1 della l.r. 1/2025, le concessioni demaniali marittime possono essere rilasciate nei limiti temporali e con le modalità previste dalla legge 118/2022, fino ad un massimo di venti anni di durata anche in assenza del 40% previsto dal comma 3, lettera a) art. 11 bis della l.r. 13/1999*";
  - adeguare le Norme di attuazione – art. 4 – Sistemazione invernale degli arenili, precisando all'inizio dell'articolo che per il mantenimento di strutture regolarmente autorizzate sull'arenile nel periodo al di fuori della stagione balneare deve essere verificata la conformità alle indicazioni contenute nel regolamento di Regione Liguria n. 1/2025, ciò al fine di adeguare la norma al quadro normativo regionale;

- ai fini della conoscibilità del progetto di utilizzo da parte degli interessati, lo stesso, previo adeguamento di tutti gli atti, dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio per un periodo di almeno quindici giorni e trasmesso alla Regione ai sensi dell'art. 11bis, comma 4 bis, della l.r. n. 13/1999;

DECRETA

per i motivi in premessa specificati che si richiamano integralmente:

1. di concedere il nulla osta previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera b bis), della legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 alla "*Proposta di variante al Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Alassio*, come richiesta con la nota prot. n. 27791 del 09.09.2026, pervenuta al protocollo generale di Regione e registrata al n. 2026-0452030, pari data, e successive note integrative sopra richiamate;
2. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova o, in alternativa, ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dall'avvenuta notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Identificativo atto:	2026-AM-8554
Area tematica:	Territorio e Ambiente > Urbanistica e Pianificazione Territoriale ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Luca PARODI Dirigente Responsabile di Giunta		-	25-11-2026 12:34
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Luca PARODI Dirigente Responsabile di Giunta		-	25-11-2026 12:34
Approvazione legittimità	Luca PARODI		-	25-11-2026 12:34
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Salvatore FRATIA		-	25-11-2026 12:03

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria